

Il dottor Mauro Roncoroni nominato primario di neurologia all'ospedale di Saronno

Pubblicato: Venerdì 12 Febbraio 2021



La **Neurologia dell'Ospedale di Saronno ha un nuovo Responsabile: il dottor Mauro Roncoroni**. Nato nel 1960 a Casnate con Bernate (Como), laureato nel 1985, specializzato nel 1991, Master in Direzione struttura sanitaria di II livello nel 2019, il dottor Roncoroni si è sempre occupato di demenze, malattie degenerative, sclerosi multiple e neurofisiologia. Sposato, ha tre figli. Proviene dall'Ospedale S. Anna di Como, che lascia nel 2003 per lavorare a Saronno. **Dal 1 gennaio 2021 riceve il nuovo incarico come Responsabile della Struttura complessa di Neurologia.**

“Nel 2003 decisi di trasferirmi a Saronno, in quanto mi venivano offerte nuove possibilità, come l'implementazione dell'ambulatorio UVA (Unità valutativa Alzheimer) e l'apertura dell'ambulatorio per la Sclerosi multipla, che a Saronno allora non c'era, nonché la gestione del servizio di Neurofisiologia”, afferma.

Il medico guida **una squadra composta da 7 neurologi** ai quali sono affidati, oltre alla gestione delle urgenze e dei letti di degenza, anche la gestione degli ambulatori specialistici e dei servizi diagnostici, ciascuno per la propria specifica competenza.

Che progetti ha in animo per Saronno?

“L'apertura di un Ambulatorio dedicato alla Malattia di Parkinson, l'implementazione dei servizi offerti all'utenza con un maggior numero di visite ed esami a disposizione per le prenotazioni, l'istituzione nel tempo della guardia attiva divisionale (per far sì che la Stroke Unit aumenti ancor più la propria attività inserita nel circuito dell'emergenza/urgenza), un maggior collegamento con il territorio sia tramite l'attivazione della telemedicina sia attraverso una maggior collaborazione con i Medici di Medicina generale e le associazioni dei malati – risponde – Il mio obiettivo è proprio quello di migliorare l'interazione fra Ospedale e territorio, fra gli operatori della Divisione di Neurologia, i Medici di Medicina generale, le associazioni dei pazienti e non da ultimo le singole persone”.

Il dottor Roncoroni ha maturato **una vasta esperienza nella Medicina territoriale**, come ricorda: “Agli inizi della mia attività ero inserito in quello che allora era chiamato “Servizio per l'organizzazione dei servizi sanitari di base”: tramite i distretti e i Medici di base venivano fornite assistenza e prestazioni sanitarie, a livello territoriale, ai cittadini. Ricordo ad esempio le “Unità Alzheimer”, tramite le quali era possibile avere al proprio domicilio la visita del neurologo, del geriatra e dello psichiatra; ancora, la Medicina scolastica, con gli screening sui ragazzi della Scuola dell'obbligo, sia in ambito neuropsichiatrico ma non solo. Esisteva allora uno stretto contatto fra Ospedale e territorio: un'integrazione in cui credo molto, nell'interesse delle persone ma anche delle strutture sanitarie. Cure ospedaliere e medicina territoriale vanno viste e sviluppate come un tutt'uno, non ci può essere dicotomia fra le due, non ci può essere competizione o rivalta dell'una sull'altra, ma l'una e l'altra devono essere, fatta salva la specificità, un'unica coordinata attività nell'interesse delle persone che devono vivere come un continuum le cure ospedaliere e la medicina territoriale e viceversa. È un problema di mentalità che va cambiata, soprattutto in noi operatori sanitari”.

La Neurologia è chiamata in causa dal Sars-CoV-2. “Il mio reparto è attualmente inserito in quello che è il **follow up delle persone che si sono malate di Coronavirus**, e che hanno avuto sequele

neurologiche, così come è stato ed è attivamente tuttora coinvolto nella cura dei malati ricoverati per Covid-19”.

E quando non lavora in Ospedale?

“Amo la lettura (il mio autore preferito Andrea Vitali), le passeggiate in montagna e la pesca. Sono un camperista convinto e mi diletto di cucina”.

Il Direttore sanitario dell’ASST Valle Olona, Paola Giuliani: “Il dottor Roncoroni ha grande esperienza del campo neurologico e una conoscenza approfondita del territorio saronnese. Queste sue caratteristiche facilitano la presa in carico del paziente sempre più in modo integrato tra discipline e professioni diverse, con uno sguardo privilegiato alle sinergie con il territorio. Il dottor Roncoroni assume la conduzione di questa Unità operativa con slancio e nuove prospettive d’assistenza per i malati”.

Prosegue, da parte della Direzione, l’assegnazione degli incarichi di Direttori di Struttura complessa vacanti del Presidio ospedaliero di Saronno, a cui a breve seguiranno quelli relativi alla Medicina e al Pronto soccorso.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it